



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2025

L'attività istituzionale dell'Istituto Centrale per la Patologia degli Archivi e del Libro si basa sulla conservazione e restauro del patrimonio archivistico, librario, digitale, fotografico e cinematografico.

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025, è stato predisposto secondo i criteri già adottati nel precedente esercizio; esso si colloca in un quadro caratterizzato dal passaggio dalla contabilità in conto tesoreria al regime di autonomia speciale ai sensi dell'art. 33 del dpcm 169 del 2/12/2019.

La pianificazione del budget, sulla base del bilancio di previsione 2025 a legislazione vigente rende strettissimi i margini di gestione e complesso l'allineamento del bilancio agli obiettivi stanziati.

Risorse quantitativamente rilevanti e particolare attenzione dovrebbe essere indirizzata al nostro Istituto dato il rilievo nazionale ed internazionale, leader nel campo del restauro della carta antica, moderna e contemporanea, occidentale e orientale.

Attualmente L'ICPAL è organizzato in Laboratori tecnico-scientifici (chimica, fisica, biologia, tecnologia, restauro, conservazione preventiva), affiancati da vari settori di supporto. Integrano in maniera sostanziale le attività dell'Istituto una Biblioteca specialistica, una importante Fototeca.

Notevole prestigio riveste l'attività a carattere universitario svolta dalla Scuola di Alta Formazione e Studio, la cui finalità è l'insegnamento del restauro del patrimonio archivistico e librario.

Di seguito si descrivono le nuove linee programmatiche dell'ICPAL per l'anno finanziario 2025.

Scuola di Alta Formazione e Studio – SAFS

La SAFS sarà impegnata nell'insegnamento del restauro di beni archivistici, librari, fotografici, cinematografici e digitali mediante corso quinquennale a ciclo unico articolato in 300 crediti formativi equiparato alla Laurea magistrale LMR/02 – Conservazione e restauro dei beni culturali. Il corso abilita alla professione di "Restauratore di beni culturali" in riferimento al **profilo professionalizzante PFP 5: Materiale librario e archivistico. Manufatti cartacei e pergamenei. Materiale fotografico, cinematografico e digitale** (articolo 1 del Decreto Interministeriale Mibact-Miur del 25/8/2014). L'obiettivo formativo della Scuola è quello di ottenere una figura professionale che eserciti la competenza acquisita come dimensione soggettiva, risultato di un'esperienza formativa e lavorativa fortemente specializzata e caratterizzante. Le spese previste



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

per il nuovo anno finanziario 2025 saranno rivolte all'acquisto di materiale didattico, al pagamento delle docenze esterne e alle missioni di docenti e allievi.

L'Istituto può collaborare e stipulare convenzioni con Università e organismi di ricerca italiani e stranieri e accedere ai finanziamenti previsti dagli organismi internazionali per specifici programmi di ricerca.

A seguito di convenzioni specifiche, l'ICPAL esplica la propria attività anche a favore di enti pubblici stranieri e, nell'ambito delle azioni di competenza del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, offre consulenza e supporto tecnico-scientifico, per le materie attribuite, a Paesi terzi.

Settore del Restauro e Laboratori Scientifici

L'Istituto promuove ed esegue interventi di restauro di beni archivistici e librari di particolare complessità o rispondenti ad esigenze di ricerca o a finalità didattiche collegate alla Scuola di alta formazione e studio.

Inoltre, definisce le norme tecniche e metodologiche per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di restauro e accerta la compatibilità di metodi, tecniche e materiali da utilizzare conformi alle esigenze della tutela e della salvaguardia dei beni archivistici e librari.

Tra le attività che si svolgeranno nell'anno finanziario 2025 si annoverano gli interventi di restauro del patrimonio archivistico e librario relativi al restauro di alcuni dagherrotipi provenienti dall'Istituto Nazionale di Astrofisica – Osservatorio Astronomico di Roma e restauro di un cartiglio proveniente dal Museo delle Civiltà – Museo di Arti e Tradizioni Popolari.

Inoltre, l'Istituto ha preso in carico materiale da restaurare conservato presso la Biblioteca Nazionale di Roma e si appresta a fare la stessa cosa con l'Archivio di Stato di Roma.

Tali lavori saranno documentati fotograficamente, prima durante e dopo dagli addetti tecnici.

Questo tipo di attività ha un elevato impatto sulle spese che l'Istituto sosterrà nell'esercizio finanziario 2025. Oltre a quelle relative ai materiali, alla strumentazione ed alla manutenzione necessaria per lo svolgimento degli interventi di cui sopra, saranno previste ulteriori spese (computer, licenze, cancelleria, mobili, materiali tecnico-scientifici ecc.) data l'assegnazione di nuove risorse MIC (n. 7 restauratori, 2 Architetti, 1 Bibliotecario e 1 Storico dell'arte).



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

Ufficio Tecnico

A questo ufficio fanno capo tutte le attività connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del complesso di immobili siti in Via Milano, 76 – Roma di cui l'ICPAL è consegnatario e al cui interno sono presenti sia la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali (sino a quando non verrà dato seguito a quanto disposto dal DPCM n. 57 del 15/03/2024), sia l'Istituto di Storia Antica. L'ICPAL, altresì svolge anche attività come stazione appaltante essendo manutentore unico.

L'ufficio tecnico si occupa di garantire la corretta conservazione degli immobili, preservandoli dall'incuria del tempo e riqualificandoli, nonché del giardino storico dove sono presenti piante secolari.

Nell'esercizio 2025 si darà continuità ai lavori precedentemente iniziati quali:

- Efficientamento energetico degli immobili e relativa riqualificazione;
- Manutenzione straordinaria facciate immobili;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area verde circostante gli immobili, rappresentata dal giardino storico;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i dispositivi di protezione collettiva (cappe e bracci aspiranti, cappe biologiche, armadi antincendio e strumenti di sicurezza presenti nell'Istituto);
- Manutenzione straordinaria tetti e terrazzi degli immobili al fine di preservarli dall'acqua piovana;
- Manutenzione straordinaria di laboratori ed impianti annessi;

Servizio Informatico

Attualmente, a causa della carenza di personale addetto, il servizio informatico è svolto da un assistente MIC supportato da una ditta esterna per l'assistenza tecnica e la manutenzione di hardware e software, portali web e assistenza sistemistica.

Servizio di vigilanza

Gli addetti alla vigilanza, attualmente in numero di 4 unità oltre ai due casieri, svolgono il servizio di portineria di notevole impegno visto che attualmente nel complesso di via Milano n. 76 – Roma, oltre all'Istituto Centrale



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

per la Patologia degli Archivi e del Libro e la SAFS – Scuola di Alta Formazione e Studio sono presenti anche la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali e l'Istituto di Storia Antica.

Biblioteca

La nostra Biblioteca è uno scrigno di tesori antichi. Essa è fonte di organizzazione, elaborazione, produzione di informazione e conoscenza a lungo termine. La sala della Biblioteca accoglierà, come di consueto, convegni e/o congressi. Nel mese di novembre è stato assegnato all'Istituto 1 Funzionario Bibliotecario grazie al quale saranno intrapresi studi sui particolari Fondi della Biblioteca.

Archivio

Di notevole rilievo per la valorizzazione dell'ICPAL, è stato il progetto attivato dalla scrivente per il riordino, la schedatura e l'inventariazione del materiale archivistico conservato nell'archivio storico dell'Istituto. Obiettivo di tale lavoro è stato quello di organizzare l'archivio storico in vista del progetto di digitalizzazione nell'ambito del PNNR. Di notevole importanza il lavoro di digitalizzazione del patrimonio fotografico dell'ICPAL (c.d. Fototeca) terminato nel 2024 pubblicato sul sito web per consentirne la consultazione online.

Formazione

L'Istituto promuove ed espleta attività di formazione e aggiornamento nell'ambito del restauro e della conservazione dei beni archivistici e librari su supporto tradizionale e digitale, destinata al personale dell'Amministrazione centrale e periferica del Ministero, degli Enti pubblici e dei soggetti privati che ne facciano richiesta.

Amministrazione

Si ritiene utile sottolineare la carenza di personale in servizio, particolarmente nell'area amministrativo-contabili, legata soprattutto a pensionamenti, che stanno seriamente rendendo gravoso lo svolgersi dei compiti istituzionali propri dell'Istituto. Considerata la situazione si è ricorsi a personale esterno all'Amministrazione (personale Ales S.p.a. facente parte della *Società in House del MIC* e volontari A.V.A.C.A.) onde garantire sia



Ministero della Cultura

ISTITUTO CENTRALE PER LA PATOLOGIA DEGLI ARCHIVI E DEL LIBRO

l'attività di supporto al personale di ruolo per l'espletamento dei compiti istituzionali e per l'attività didattica della SAFS.

Conclusioni

La previsione per l'anno finanziario 2025 è espressa sia in termini di competenza che di cassa. Le previsioni di cassa per le entrate sono date, per ogni capitolo, dalle previsioni di competenza più i residui attivi presunti (entrate accertate ma non ancora riscosse dall'Istituto), per le uscite dalle previsioni di competenza più i residui passivi presunti (spese impegnate ma non ancora pagate dall'ICPAL). L'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024, come da schema allegato, è pari ad € 1.754.568,48 di cui:

- parte disponibile (non soggetta a vincolo di destinazione): € 334.428,61
- parte vincolata € 1.420.139,87

Il bilancio viene pareggiato utilizzando l'avanzo di amministrazione presunto. In ottemperanza alle indicazioni del MEF di cui alla circolare n. 26 del 7 dicembre 2016, "Scheda tematica A", si fa presente che l'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024 non sarà effettivamente utilizzato. Tale utilizzo sarà possibile solo a seguito dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2024 che ne certificherà il definitivo ammontare.

Roma, 31/10/2024

IL DIRETTORE
Dott.ssa RANIOLO AURORA